



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Via A. Moro–CORIGLIANO ROSSANO (CS)–

Tel. Segreteria 0983/82023 – Dirigente -DSGA 0983/83910 Fax 0983/81668

C.M.: CSIC8AG00G - C.F.: 84000610786

Sito Web: [www.icguidicorigliano.edu.it](http://www.icguidicorigliano.edu.it) e-mail: [csic8ag00g@istruzione.it](mailto:csic8ag00g@istruzione.it) pec: [csic8ag00g@pec.istruzione.it](mailto:csic8ag00g@pec.istruzione.it)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. GUIDI"-CORIGLIANO CALABRO  
Prot. 0009731 del 10/06/2022  
IV (Uscita)

# REGOLAMENTO

## ESAME FINALE PRIMO CICLO

### GIUDIZIO DI AMMISSIONE

### E

### SVOLGIMENTO DELLA PROVA

### Scuola Secondaria I Grado

**Normativa di riferimento**

**Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame**

**Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale**

**Criteri per la realizzazione degli elaborati**

**Svolgimento della Prova Orale**

# REGOLAMENTO ESAME FINALE

## GIUDIZIO DI AMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

### INDICE

#### INTRODUZIONE

<b>Normativa di riferimento .....</b>	<b>2</b>
---------------------------------------	----------

#### CAPITOLO 1

<b>Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame .....</b>	<b>3</b>
---	----------

Regole generali di applicazione degli arrotondamenti .....	4
--	---

Arrotondamenti in presenza di una disciplina con esito insufficiente.....	4
---	---

#### CAPITOLO 2

<b>Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale .....</b>	<b>8</b>
---	----------

Candidati assenti e sessioni suppletive.....	9
--	---

Esami in videoconferenza .....	9
--------------------------------	---

Candidati privatisti .....	9
----------------------------	---

#### CAPITOLO 3

<b>Svolgimento dell'esame: prove scritte e colloquio.....</b>	<b>10</b>
---	-----------

Attribuzione Valutazione Finale .....	14
---------------------------------------	----

Attribuzione della lode .....	14
-------------------------------	----

Comunicazione dell'esito dell'Esame .....	14
---	----

#### **Allegati:**

Criteri di Valutazione della prova scritta di Italiano (All.1)

Criteri di Valutazione della prova scritta di Matematica (All.2)

Criteri di Valutazione del Colloquio finale (All.3)

Protocollo Condiviso di Regolamentazione delle Misure Contenitive del Virus Covid-19 per lo svolgimento dell'Esame di Stato (all.4)

Disclaimer sulla pubblicazione e consultazione degli esiti degli scrutini (All.5)

# INTRODUZIONE

## Normativa di riferimento

Lo svolgimento dell'Esame Conclusivo del Primo Ciclo (esame di terza) è regolato da una dettagliata legislazione di cui sono qui elencati i principali documenti normativi:

DECRETO MINISTERIALE 26 agosto 1981. *Criteri orientativi per gli esami di licenza media.*

DECRETO LEGISLATIVO N. 297 del 16 aprile 1994. *Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.*

D. P. R. N. 323 del 23 luglio 1998. *Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (in GU 9 settembre 1998, n. 210).*

DECRETO MINISTERIALE N. 275 del 8 marzo 1999. *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997.*

DECRETO LEGISLATIVO N. 196 del 30 giugno 2003. *Codice in materia di protezione dei dati personali.*

DECRETO LEGISLATIVO N. 59 del 19 febbraio 2004. *Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge n. 53 del 28 marzo 2003.*

NOTA MINISTERIALE prot. n. 4099 del 5 ottobre 2004. *Iniziative relative alla Dislessia.*

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 del 7 maggio 2009. *Valutazione del comportamento ai fini dell'esame di Stato.*

D.P.R. N. 122, 22 giugno 2009. *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n.*

*137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2009, n. 191).*

LEGGE N. 170 del 8 ottobre 2010. *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 20 del 4 marzo 2011. *Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di I e II grado.*

DECRETO LEGISLATIVO N. 5669 del 12 luglio 2011. *Disposizioni attuative della legge 170/2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 48 del 31 maggio 2012. *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente.*

DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012. *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.*

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013. *Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.*

NOTA MINISTERIALE prot. 1551 del 27 giugno 2013. *Piano Annuale per l'Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013.*

NOTA MINISTERIALE prot. 2563 del 22 novembre 2013. *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.s. 2013-2014. Chiarimenti.*

NOTA MINISTERIALE prot. n.3031 del 9 maggio 2014. *Trasmissione della prova nazionale alle scuole sedi di esame - Individuazione uffici e responsabili della ricezione, custodia e consegna dei pacchi.*

REGOLAMENTO CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n° 679. *GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati 2019*

DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101. *Decreto di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)*

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*

DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 3/10/2017 *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*

DECRETO MINISTERIALE N. 742 del 3/10/2017 *Finalità della certificazione delle competenze)*

CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 1865 del 10 ottobre 2017. *Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione*

ORDINANZA MINISTERIALE n. 52 del 3 marzo 2021 *Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*

ORDINANZA MINISTERIALE n. 64 del 14 marzo 2022. *Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*

# CAPITOLO 1

## Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame

*Il giudizio di idoneità ed ammissione all'esame di terza media viene descritto dal comma 4 dell'art 11 del D.Lgs. n.59/2004, modificato dal comma 4 dell'art.1 del D.L. n.147 del 2007 che così recita: "il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si conclude con un esame di Stato, al quale sono ammessi gli alunni giudicati idonei a norma del comma 4-bis". Quest'ultimo stabilisce che "il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame medesimo".*

*Il comma 2 dell'art.3 del D.P.R. n.122/2009 riprende tale contenuto: "il giudizio di idoneità di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado".*

*L'Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021, riprendendo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, integra la precedente normativa introducendo alcune importanti novità sull'Ammissione all'Esame di Stato: "In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:*

- a) *aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;*
- b) *non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;*

*Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.*

*In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi.*

*Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10*

La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il **risultato di un processo valutativo**, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie nell'ultimo anno: non può essere in alcun modo ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale.

Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una **media ponderata** a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado. Tale media ponderata comprende:

- |                                       |     |
|---------------------------------------|-----|
| 1. La media dei voti del primo anno   | 10% |
| 2. La media dei voti del secondo anno | 20% |
| 3. La media dei voti del terzo anno   | 70% |

In presenza di particolari condizioni di merito, riconosciute all'unanimità dal Consiglio di classe, l'organo collegiale può deliberare di attribuire un maggior peso alla media dei voti del terzo anno, fino al 90%.

Per **media reale** si intende la media dei voti finali

- assumendo (per ogni disciplina) il voto di presentazione allo scrutinio finale prima del voto di consiglio, quindi comprensivo di eventuali discipline proposte con esito insufficiente
- escludendo il giudizio di comportamento ed escludendo il giudizio di Religione

Qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra scuola in un anno scolastico successivo al primo, non potendo conoscere le eventuali discipline insufficienti portate al 6 per voto a maggioranza del Consiglio di Classe, il calcolo della media ponderata viene ristretto agli anni scolastici scrutinati presso la nostra scuola, secondo la seguente proporzione:

- a) alunni che si sono trasferiti nel corso del secondo anno: la media ponderata comprende:
  - La media REALE dei voti del secondo anno 20%
  - La media REALE dei voti del terzo anno 80%
- b) alunni che si sono trasferiti nel corso del terzo anno: la media ponderata comprende: -
  - La media REALE dei voti del terzo anno 100%

## Regole generali di applicazione degli arrotondamenti

*“Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.” (Dlgs 62/2017, articolo 6, c. 5)*

Al fine conferire la debita considerazione all'intero percorso scolastico e alle inevitabili ricadute della persistenza del contagio da CoViD-19 sulla vita delle famiglie e sulle condizioni di apprendimento degli allievi, l'Istituto adotta un sistema mobile di soglie di arrotondamento, tali da rispettare i seguenti criteri:

- Sostenere gli allievi che manifestano **fragilità scolastiche**, evitando l'applicazione di arrotondamenti tali da introdurre ulteriori elementi di svantaggio
- Compensare la non linearità del sistema valutativo, che ponendo il voto “10” come limite invalicabile, tende a sfavorire gli allievi che desiderano mantenere un **profilo di eccellenza**.
  - Di norma - in assenza di valutazioni insufficienti - ne derivano quindi i seguenti arrotondamenti:
- media finale ponderata da 6,00 a 6,49: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 6
- media finale ponderata da 6,50 a 6,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 7
- media finale ponderata da 7,00 a 7,49: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 7
- media finale ponderata da 7,50 a 7,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 8
- media finale ponderata da 8,00 a 8,34: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 8
- media finale ponderata da 8,35 a 8,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 9
- media finale ponderata da 9,00 a 9,24: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 9
- media finale ponderata da 9,25 a 10: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 10

### Arrotondamenti in presenza di una o più discipline con esito insufficiente

In particolare, gli allievi che terminando il terzo anno con una o più insufficienze e che vengono ammessi all'Esame con delibera del Consiglio di Classe, avranno un voto di ammissione arrotondato sempre per difetto a prescindere dall'eccedenza.

*Ad esempio un allievo che si presenta con una materia insufficiente, che viene ammesso all'Esame con delibera di consiglio, e che all'ammissione risulta con una media di 6,9 sarà comunque ammesso all'esame con 6 (così per tutti gli altri voti dal 7 al 10).*

Unica eccezione è il caso in cui la **media reale risulti inferiore a 6 decimi**: anche in presenza di discipline insufficienti, **il voto di ammissione verrà sempre arrotondato in eccesso all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0.50** (Es: 4,49 -> 4; ### 4,50->5 ### 5,49 -> 5 ### 5,50->6)

Segue l'esempio di tabella per il calcolo del voto di ammissione all'esame.

#### CALCOLO DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME – CLASSI TERZE 2021-22

Nome alunno	Media 1 anno - 10 % senza voto di comportamento		Media 2 anno - 20 % senza voto di comportamento		Media 3 anno - 70 % senza voto di comportamento		Media	Voto ammissione
AA BB	6,5	0,65	6,5	1,3	6,4	4,48	<b>6,43</b>	<b>6</b>
CC DD Senza materie insufficienti	6,5	0,65	6,4	1,28	6,6	4,62	<b>6,55</b>	<b>7</b>
EE FF Con almeno una materia insuffic.	6,5	0,65	6,7	1,34	6,8	4,76	<b>6,75</b>	<b>6</b>
GG HH A prescindere dalle materie insuffic.	6,5	0,65	5,7	1,14	5,8	4,06	<b>5,85</b>	<b>6</b>

## **CAPITOLO 2**

### **Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale**

*(cfr. D.L n. 62/2017, D.M n. 741/2017)*

L'Ordinanza Ministeriale n. 64/2022 opera in regime derogatorio ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n.234. Essa, all'art. 2, comma 4 prevede:

**L' Esame di Stato** consta di:

- a) **prova scritta relativa alle competenze di italiano;**
- b) **prova scritta relativa alle competenze logico matematiche**
- c) **colloquio**

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli **alunni con disabilità** l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento**, l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato

Per le situazioni di **alunni con altri bisogni educativi speciali**, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno

Per gli **alunni in ospedale o in istruzione domiciliare**, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.

**VALUTAZIONE FINALE** - La sottocommissione d'esame, a partire dai criteri di valutazione fissati per la prova orale, formula la valutazione in decimi della Prove di Esame.

La **valutazione finale**, espressa in decimi deriva dalla media tra:

- il giudizio di ammissione
- la valutazione della Prova di Esame

Gli arrotondamenti sulla valutazione finale prevedono che la media venga approssimata **in eccesso** all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0.50, mentre viene approssimata **in difetto** all'unità inferiore in tutti gli altri casi.

Esempio:

- 6,45 è arrotondato a 6
- 6,50 è arrotondato a 7

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.



**CANDIDATI ASSENTI E SESSIONI SUPPLETIVE** - Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una **sessione suppletiva d'esame** che si conclude **entro il 30 giugno** e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

#### **ESAME IN VIDEO CONFERENZA**

È previsto per i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, ma **soltanto per lo svolgimento del colloquio** e su presentazione di idonea documentazione.

Modalità d'esame: videoconferenza o altra modalità telematica sincrona

#### **LAVORI DELLE COMMISSIONI O SOTTOCOMMISSIONI IN VIDEOCONFERENZA**

La commissione e le sottocommissioni lavorano in videoconferenza solo:

- a) Nel caso in cui le **condizioni epidemiologiche** e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;
- b) Per singoli componenti impossibilitati a seguire i lavori in presenza

#### **PROVE INVALSI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano.

La mancata partecipazione non incide sull'ammissione all'esame di Stato

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato

Per gli alunni che hanno partecipato alle prove Invalsi la certificazione delle competenze è integrata con i livelli raggiunti(cfr.DM742/2017)

Per gli alunni privatisti la certificazione delle competenze non è prevista.

#### **CANDIDATI PRIVATISTI**

Requisiti di ammissione(art.3DM741/2017):

- compiere il tredicesimo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame
- aver conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di I grado

## **CAPITOLO 3**

### **SVOLGIMENTO DELL'ESAME**

**L'esame consta di:**

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche
- c) colloquio

#### **Prova scritta di italiano DM 741/2017**

La commissione predispone **almeno tre terne di tracce**, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo
- b) testo argomentativo
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico

La prova può essere **strutturata in più parti** riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati.

Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

#### **Prova scritta per le competenze logico-matematiche DM 741/2017**

La commissione predispone **almeno tre tracce**, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste
- b) quesiti a risposta aperta
- c) può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

#### **Colloquio**

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Il Colloquio può interessare anche un elaborato svolto in preparazione dell'esame e riguardante una tematica condivisa dall'alunno con i propri docenti.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, può coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi, e può essere realizzato in molteplici forme:

- testo scritto
- presentazione anche multimediale
- mappa o insieme di mappe
- filmato, produzione artistica o tecnico-pratica, ecc...

Anche l'elaborato viene valutato dalla sottocommissione e concorre a determinare il voto del colloquio

I parametri di valutazione dell'elaborato sono:

- livello di complessità dell'argomento
- contributo dato personalmente dall'allievo
- grado di interdisciplinarietà manifestato.

In ordine decrescente di complessità e quindi di peso valutativo, le tre tipologie possibili sono:

➤ **Tipologia A (complessità elevata): sviluppo e approfondimento di una tematica relativa a:**

1. cibo tra spreco e abbondanza 18. poli opposti
2. alla ricerca della libertà 19. l'uomo nel suo tempo: mode e tendenze
3. povertà e ricchezza 20. sogni, progetti, speranze: l'uomo costruisce il futuro
4. lo sport portatore di benessere e valori 21. percepire la mancanza e dare valore a ciò che abbiamo
5. crescita e cambiamenti 22. lontananza e privazioni nella vita dell'uomo
6. l'amicizia 23. scienza, tecnologia e società dal 900 a oggi
7. terra: equilibri da salvaguardare 24. soli contro tutti: il coraggio di fare la differenza
8. potenzialità e limiti del villaggio globale 25. comunicazione e informazione dal 900 ai social
9. diversi linguaggi comunicativi 26. il potere della parola
10. lo spazio, la luce, il colore 27. sorridere agli altri e alla vita
11. visibile e invisibile 28. dipendenze e disagio sociale
12. essere se stessi, essere diversi 29. un anno di pandemia: coronavirus, cambiamenti sociali e individuali
13. musica e arti: veicoli di cultura
14. sogni, progetti, speranze: l'uomo costruisce il futuro
15. l'uomo davanti alla natura
16. ordine e caos 31. il mondo di ieri e di domani
17. la percezione del tempo 32. l'arte del progettare: nulla si lascia al caso
18. nulla si crea, nulla si distrugge, ma tutto si trasforma 33. rappresentare la realtà che ci circonda

La tematica deve risultare interdisciplinare, può comprendere alcuni sviluppi che rappresentino un approfondimento rispetto al programma e deve prevedere un contributo personale da parte dello studente

➤ **Tipologia B (complessità intermedia): elaborato riferito a una tematica interdisciplinare**

Lo studente, partendo dalla trattazione di un argomento afferente a una disciplina, lo collega ad un insieme di argomenti tra loro correlati e trattati in almeno tre discipline, e lo sviluppa apportando all'elaborazione un contributo personale.

Esempio: *“Sono appassionato di fumetti giapponesi e ne parlo brevemente. Tratto del Giappone che abbiamo studiato in Geografia, dei vulcani, che sono presenti in Giappone e che abbiamo studiato in Scienze, e del ruolo del Giappone nella Seconda Guerra Mondiale che abbiamo studiato in Storia.”*

➤ **Tipologia C (complessità ridotta): sviluppo di un argomento monotematico**

Allo studente viene affidato un argomento del programma, da riassume sinteticamente collegando almeno due discipline fra loro.

Esempio: *“Tratto dell'INQUINAMENTO che abbiamo studiato in Scienze e in Geografia”*

### **Svolgimento della Prova Orale**

*“Il colloquio, condotto collegialmente da parte della sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze di Cittadinanza e Costituzione” (Nota 10 ottobre 2017, Prot. n. 1865)*

La prova orale è un **colloquio pluridisciplinare** che consente la valutazione del livello delle competenze raggiunto da ogni singolo alunno, superando il modello del repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario collegamento.

Salvo diversa indicazione, la prova orale si svolgerà in un'aula della scuola (dotata di LIM) con la presenza dell'intera sottocommissione, seguendo le regole vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti scolastici.

Il coordinamento degli interventi è affidato ad un insegnante che nei confronti del singolo allievo garantisce il rispetto dei tempi e un avvicendamento equilibrato di tutte le materie. La nomina dell'insegnante coordinatore dell'orale è affidata al coordinatore di classe.

Ogni singolo insegnante ha il dovere di seguire lo svolgimento dell'orale, in ogni singola fase, anche qualora il candidato stia trattando materie diverse dalla propria disciplina di insegnamento: questo in virtù del fatto che il voto finale dell'orale viene deliberato dall'intera commissione di esame.

La durata del colloquio è di circa **30/35 minuti**: per agevolare il candidato, sono previste due fasi distinte:

- Durante la **prima parte del colloquio**, il candidato espone il **proprio elaborato**.

Il candidato inizia la discussione orale comunicando la tematica da lui scelta e la presenterà alla Commissione nella forma che gli sarà più congeniale, anche attraverso un elaborato creativo.

Gli strumenti di presentazione dell'elaborato (in particolare dell'elaborato scritto), possono essere tra i più vari:

1. Presentazione in Power Point costituita da un massimo di 8/10 slide
2. Cartellone esplicativo 50x70 cm o 100x70 cm
3. Filmato o brano musicale della durata massima di 2 minuti
4. Mappe concettuali, schemi, grafici.
5. Book fotografici e/o di disegni.
6. Plastico tridimensionale.

Sono consentite altre modalità qui non specificate purché concordate con l'insegnante coordinatore.

Agli studenti si consiglia di trattare una parte di esposizione in una delle due lingue di indirizzo (Inglese e Francese) a seconda del proprio livello di competenza.

Dall'esposizione della tematica deve possibilmente emergere la competenza del candidato nel collegare elementi appartenenti a discipline diverse, nell'approfondire argomenti non strettamente appartenenti al programma, nel saper rielaborare le conoscenze acquisite orientandole secondo un determinato taglio logico.

Successivamente, ciascun insegnante può intervenire ricercando collegamenti con argomenti relativi alla propria disciplina, rimanendo però nell'ambito del lavoro presentato dall'alunno.

Gli insegnanti sono tenuti a fare poche domande, chiare e mirate, lasciando all'alunno la possibilità di esprimere al meglio sé stesso.

All'esposizione orale da parte del candidato viene dedicato un tempo di circa 10/12 minuti, mentre lo spazio dedicato alle domande sull'elaborato è della durata di circa 8/10 minuti. Complessivamente la prima parte del colloquio orale si risolve in **15/20 minuti**.

- La **seconda parte del colloquio** è dedicata agli **argomenti curricolari** delle singole materie.

In questa fase sono da privilegiare le materie non comprese nell'esposizione dell'elaborato.

Qualora non sia stato fatto durante la prima parte del colloquio, in questa seconda parte viene anche accertata la capacità del candidato di esprimersi in lingua straniera (Inglese e Francese).

Gli insegnanti possono fare domande più specifiche per accertare le conoscenze e le competenze del candidato. Non è esclusa la possibilità, da parte del candidato, di portare a sostegno dell'orale una raccolta di lavori svolti durante l'anno (ad es. il "book" di Arte): tali raccolte vanno però precedentemente concordate con l'insegnante.

La durata complessiva prevista per la seconda parte del colloquio è di **circa 15 minuti**.

**La valutazione della Prova di Esame riferita al colloquio tiene conto:**

- del colloquio orale pluridisciplinare
- dell'esecuzione dell'elaboratore e delle modalità di approfondimento della tematica

I criteri e la griglia per la valutazione della Prova di Esame riguardano:

- Criterio 1 - Qualità e livello dell'elaborato
- Criterio 2 - Competenze in lingua italiana
- Criterio 3 - Competenze logico matematiche
- Criterio 4 - Competenze in lingue straniere
- Criterio 5 - Competenze in educazione civica
- Criterio 6 - Capacità di argomentazione, di pensiero critico e di riflessione

## ATTRIBUZIONE VALUTAZIONE FINALE

I criteri di valutazione - di cui agli allegati 1, 2, 3 - sono stati definiti dalla Commissione d'esame. Il voto finale è dato dalla **media** arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, **tra il voto di ammissione e la media**, calcolata senza arrotondamenti, **delle prove d'esame** (prove scritte e colloquio) – Articolo 13 DM 741/2017.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Si consegue il diploma con una votazione non inferiore a sei decimi.

L'esito dell'esame è pubblicato nei tabelloni e nell'area documentale riservata del registro elettronico. Nel diploma finale non si fa menzione delle modalità di svolgimento per alunni con disabilità/DSA

### Criteri Per L' Attribuzione della lode

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio, può essere assegnata la **lode** da parte della commissione esaminatrice.

I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti<sup>1</sup>:

- Esame di licenza: voto in 10/10
- Decisione discrezionale della Commissione<sup>2</sup>
- Unanimità della Commissione

<sup>1</sup> Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 3 comma 8

<sup>2</sup> Fatta salva la possibilità di candidare alla lode qualsiasi allievo che abbia conseguito la votazione finale di 10/10,

- qualora un candidato consegua la massima valutazione (10/10) nel voto di ammissione e almeno in 4 dei 6 criteri valutativi della prova orale, considerato il merito di una simile circostanza, la proposta della lode verrà svolta d'ufficio dall'insegnante coordinatore della classe. Seguirà la votazione da parte della Commissione

- qualora un candidato consegua il voto finale di 10/10 ma abbia la massima votazione in 2 o 3 dei criteri valutativi della prova orale, la lode verrà proposta dall'insegnante coordinatore della classe e ampiamente discussa dalla Commissione. Seguirà la votazione

### Comunicazione dell'esito dell'Esame

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa l'eventuale menzione della lode, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione alla bacheca del registro elettronico della scuola.

L'esito verrà trasmesso per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono esclusivamente gli studenti della classe di riferimento, nel merito si richiama il Disclaimer (All.5).

Nel caso di mancato superamento dell'esame, sarà presente la dicitura: "*Non diplomato*".

Il voto finale della Prova d'Esame (con decimali) deriva dalla media delle valutazioni degli indicatori.

Il voto finale (intero) viene calcolato mediante arrotondamento **in eccesso** all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0.50, mentre viene approssimata **in difetto** all'unità inferiore in tutti gli altri casi.

Esempio:

- 6,49 è arrotondato a 6
- 6,50 è arrotondato a 7

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

Indicatori	Punti 0	Punti 1	Punti 2/3	Punti 4	Punti 5
<b>1. Pertinenza alla traccia e attinenza al tipo di testo</b>	La trattazione non ha pertinenza con la traccia.	La trattazione esula dalla traccia e non è attinente al tipo di testo	La trattazione rispetta nelle linee essenziali la traccia ed è attinente al tipo di testo	La trattazione, attinente al tipo di testo, rispetta la traccia in modo appropriato	La trattazione, attinente al tipo di testo, rispetta la traccia in modo appropriato e completo
<b>2. Coerenza e organizzazione del testo</b>	Pensiero espresso in modo molto frammentario e disorganico.	Pensiero espresso in modo molto frammentario e non ordinato logicamente	Pensiero espresso con semplici collegamenti	Pensiero espresso in modo articolato e consequenziale	Pensiero organico e ben articolato
<b>3. Caratteristiche del contenuto</b>	Contenuto molto povero di idee	Contenuto povero di idee e/o ripetitivo	Contenuto sviluppato in modo essenziale	Contenuto abbastanza ampio con apporti personali	Contenuto ampio, approfondito, elaborato in modo personale e originale
<b>4. Grafia, correttezza ortografica e morfosintattica, uso della punteggiatura</b>	Grafia, ortografia e morfosintassi molto scorrette, forma non comprensibile, punteggiatura assente.	Grafia, ortografia e morfosintassi scorrette, forma poco chiara, uso improprio della punteggiatura	Grafia non sempre corretta, errori ortografici e morfosintattici, forma sufficientemente chiara, uso limitato della punteggiatura	Grafia corretta, elaborato corretto/ complessivamente corretto, forma abbastanza scorrevole, uso corretto/ complessivamente corretto della punteggiatura	Grafia ed elaborato corretti, forma scorrevole e periodare ben correlato, uso appropriato della punteggiatura.
<b>5. Proprietà lessicale - registro linguistico</b>	Lessico molto povero, registro inadeguato.	Lessico povero, molte incertezze nel registro.	Lessico generico, incertezze nel registro	Lessico appropriato, registro generalmente adeguato	Lessico vario e appropriato, registro adeguato

**Corrispondenza punteggio/voto**

Punteggio	Voto
<b>25</b>	<b>10</b>
<b>24-22</b>	<b>9</b>
<b>21-19</b>	<b>8</b>
<b>18-17</b>	<b>7</b>
<b>16-15</b>	<b>6</b>
<b>14-13</b>	<b>5</b>



## CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

In ottemperanza alla normativa vigente (D.Lgs 62/2017; DM 741/2017) la prova d'esame di scienze matematiche, fisiche, chimiche e naturali tenderà a verificare le capacità e le abilità essenziali individuate dal curriculum di studi. La prova sarà articolata su più quesiti sui seguenti contenuti essenziali:

- Q1: NUMERI** Definizioni di equazioni, di identità e di equazioni equivalenti; enunciati dei principi e riconoscimento di equazioni determinate, indeterminate e impossibili. Risoluzione di equazioni di I grado (con prodotti notevoli e con parentesi) con verifica.
- Q2: SPAZIO E FIGURE** Rappresentazione dei punti nel piano cartesiano ortogonale; determinazione della lunghezza dei segmenti. Riconoscimento della figura piana ottenuta, calcolo del perimetro e dell'area. Calcolo dell'area della superficie totale, laterale, volume e peso di un solido ottenuto o per rotazione della figura piana o di un poliedro avente per base tale figura piana.
- Q3: DATI E PREVISIONI** Costruzione della tabella a doppia entrata richiesta; Calcolo della probabilità di un evento semplice; Riconoscimento dell'evento certo e impossibile; Costruzione di tabelle di frequenza, media, moda e mediana
- Q4: RELAZIONI E FUNZIONI** Equazioni delle rette nel piano e loro rappresentazioni.

I quesiti non comportano soluzioni dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa.

### OBIETTIVI ESSENZIALI

- 1) Conoscenza degli elementi specifici della disciplina: a - conosce termini, definizioni, regole di calcolo aritmetico e algebrico, formule per il calcolo di perimetri e aree dei poligoni, riconoscimento e costruzione di un solido.
- 2) Osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti:  
a - sa calcolare o verificare graficamente l'ente geometrico d'interesse (lunghezza di un segmento, appartenenza di un punto a una retta, ecc.)
- 3) Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica: a - sa organizzare una serie di dati; b - sa risolvere i problemi semplici di geometria piana.
- 4) Comprensione ed uso dei linguaggi specifici:  
a - conosce il significato di termini, simboli e grafici.

## MISURAZIONE

Ad ogni richiesta (passaggio, formula, disegno, dati) si assegnano dei punti. A tale proposito si precisa che l'errore di calcolo e mancata/errata unità di misura, imprecisione nella rappresentazione delle figure geometriche, mancanza di dati corrisponde ad una penalizzazione di 0,25 punti sul totale assegnato all'esercizio, ma non penalizza i successivi passaggi della risoluzione.

Errore di segno corrisponde ad una penalizzazione di 0,5 punti sul totale assegnato all'esercizio  
Errore di concetto corrisponde ad una penalizzazione di 1 punto sul totale assegnato all'esercizio. Errore del prodotto notevole corrisponde ad una penalizzazione della metà del punteggio totale assegnato all'esercizio.

Si raggiungerà così un punteggio totale, il 55% del quale corrisponderà alla valutazione del livello di sufficienza. Per le altre valutazioni gli intervalli saranno determinati esaminando la prova proposta. Si dispone per tutti gli alunni l'uso della calcolatrice non scientifica. Per gli alunni con BES è previsto l'utilizzo degli strumenti compensativi indicati nei rispettivi pdp (come formulario e tavole numeriche). Per loro si darà un peso maggiore alla correttezza del procedimento e non si terrà conto dell'eventuale omissione/errore delle unità di misura.

La valutazione della prova scritta sarà espressa con dei giudizi sintetici così definiti:

<b>GIUDIZIO</b>	<b>CORRISPONDENZA VOTO IN DECIMI</b>
L'elaborato risulta completo, corretto e preciso in tutte le sue parti e rivela una sicura padronanza dei contenuti.	10
L'elaborato risulta completo, ordinato e ben impostato ma con alcune imprecisioni e/o errori di calcolo, ciò nonostante rivela una soddisfacente padronanza dei contenuti.	9
L'elaborato risulta completo in quasi tutti i quesiti, con alcuni errori di procedimento e/o di applicazione di regole e/o di calcolo e/o di rappresentazioni grafiche e/o di uso delle unità di misura. Rivela comunque una buona padronanza dei contenuti.	8
L'elaborato, incompleto e/o con errori di procedimento e/o di applicazione di regole e/o di calcolo e/o di rappresentazioni grafiche e/o di uso delle unità di misura, rivela una padronanza dei contenuti nel complesso discreta.	7
L'elaborato, svolto in modo parziale e/o con diverse imprecisioni e/o errori di calcolo e di procedimento, rivela una conoscenza frammentaria ma sufficiente dei contenuti	6
L'elaborato, incompleto e impreciso e/o con molti errori di procedimento e/o di applicazione di regole, rivela una carente conoscenza dei contenuti.	5
L'elaborato incompleto, impreciso, con molti errori di procedimento e di applicazione delle regole rivela una conoscenza molto limitata dei contenuti.	4
L'elaborato risulta completamente errato nei procedimenti o non svolto e rivela una scarsa conoscenza dei contenuti specifici.	4

Si proporranno prove di verifica che rispondano a tre requisiti fondamentali:

- 1) **Validità.** È riferita agli aspetti qualitativi delle prove. Le prove spazieranno su un campione sufficientemente rappresentativo delle conoscenze o delle abilità che si intendono indagare e saranno fortemente ancorate al curriculum effettivamente svolto. In particolare, si proporranno quesiti che consentiranno di verificare l'applicazione delle conoscenze acquisite, la capacità di risolvere problemi e l'uso del linguaggio specifico.
- 2) **Attendibilità.** È riferita alla omogeneità e all'oggettività delle misurazioni. Si proporranno prove per le quali si siano determinati preventivamente e senza ambiguità i criteri di interpretazione dei risultati.
- 3) **Funzionalità.** È riferita agli aspetti pratici dello svolgimento e della valutazione delle prove. Le richieste saranno enunciate in modo chiaro e la valutazione sarà espressa univocamente con una votazione in decimi.

Ai fini di una valutazione il più possibile uniforme e oggettiva, si ritiene utile l'uso di una griglia che consenta di raccogliere i dati in maniera funzionale e che renda esplicito il rapporto tra la prestazione e la valutazione in decimi prevista dalla normativa vigente.

Di seguito, la tabella che consente di convertire le percentuali ottenute con il voto in decimi.

PUNTEGGIO PERCENTUALE	VOTO IN DECIMI
da 95 a 100	10
da 85 a 94	9
da 75 a 84	8
da 65 a 74	7
da 55 a 64	6
da 45 a 54	5
minore di 45	4

**Criteria di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato**

<b>L'ELABORATO Il candidato ha presentato un elaborato:</b>		
	approfondito, pertinente e originale	Voto 10
	corretto, pertinente e abbastanza originale	Voto 9
	corretto e pertinente	Voto 8
	adeguato	Voto 7
	corretto ma limitato agli aspetti essenziali	Voto 6
	Superficiale e non sempre corretto/ frammentario e poco preciso/ confuso	Voto 5

**IL COLLOQUIO**

<b>INDICATORI</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>Capacità di esposizione orale e padronanza delle competenze di lingua italiana</b>	Ha esposto gli argomenti in modo completo e approfondito, utilizzando un linguaggio appropriato ed efficace	Ha esposto gli argomenti in modo ampio e preciso, utilizzando un linguaggio corretto ed efficace	Ha esposto gli argomenti in modo soddisfacente e preciso, utilizzando un linguaggio generalmente corretto ed adeguato	Ha esposto gli argomenti in modo soddisfacente e abbastanza preciso, utilizzando un linguaggio generalmente adeguato	Ha esposto gli argomenti in modo essenziale e Abbastanza preciso, utilizzando un linguaggio semplice e con qualche incertezza	Ha esposto gli argomenti in modo parziale, utilizzando un linguaggio generico/incerto/improprio/confuso
<b>Padronanza delle competenze di lingua straniera (inglese, francese)</b>	Interagisce in modo molto efficace e si esprime con considerevole fluidità e correttezza di forma e contenuto, dimostrando un'ottima competenza linguistica	Interagisce in modo efficace e si esprime con fluidità e correttezza di forma e contenuto quasi costante, dimostrando una competenza linguistica molto buona	Interagisce in modo abbastanza efficace e si esprime con una buona correttezza di forma e contenuto, dimostrando una buona competenza linguistica	Interagisce in modo abbastanza soddisfacente e si esprime con una discreta correttezza di forma e contenuto, dimostrando una discreta competenza linguistica	Interagisce in modo non sempre sicuro e si esprime con una sufficiente correttezza di forma e contenuto, dimostrando una sufficiente competenza linguistica	Interagisce e si esprime con difficoltà, evidenziando una scarsa correttezza di forma e/o contenuto. Dimostra una competenza Linguistica non sufficiente

<b>Padronanza delle competenze di educazione civica</b>	Le competenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate	Le competenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate	Le competenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate	Le competenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate	Le competenze sui temi proposti sono essenziali e parzialmente organizzate	Le competenze sui temi proposti sono minime e frammentarie
<b>Capacità di pensiero critico e riflessivo</b>	Espone le sue opinioni con senso critico e originalità di pensiero	Espone le sue opinioni con senso critico e coerenza	Espone le sue opinioni con coerenza	Espone le sue opinioni con poca originalità privilegiando l'aspetto nozionistico	Espone con difficoltà opinioni personali	Non espone opinioni personali
<b>Capacità di risoluzione dei problemi</b>	Sa mettere in atto strategie efficaci e proporre soluzioni costruttive e appropriate in qualunque tipo di situazione	Sa mettere in atto strategie efficaci e proporre soluzioni costruttive in qualunque tipo di situazione	Sa ipotizzare strategie adeguate e proporre soluzioni abbastanza appropriate ma non in tutte le situazioni	Sa individuare e proporre soluzioni in situazioni non troppo complesse	Sa individuare e proporre soluzioni in situazioni semplici	Sa individuare e proporre soluzioni solo guidato e in in situazioni semplici
<b>Capacità di argomentazione</b>	Ha argomentato in modo originale e sicuro	Ha argomentato in modo personale e sicuro	Ha argomentato in modo sicuro	Ha argomentato in modo adeguato	Ha argomentato con (qualche) incertezza	Ha argomentato con difficoltà/stentatamente
<b>Capacità di operare collegamenti tra le varie discipline</b>	Sa operare collegamenti in modo pertinente, autonomo e organico	Sa operare collegamenti in modo pertinente autonomo	Sa operare collegamenti in modo autonomo	Sa operare semplici collegamenti	Sa operare, se guidato, semplici collegamenti	Incontra difficoltà nell'operare collegamenti

### Voto finale

Il voto scaturisce dalla media aritmetica degli indicatori. I voti con decimali uguali o superiori a 0,50 vengono arrotondati per eccesso



*C. Costabile Guidi: Esame Finale - giudizio di ammissione e svolgimento delle prove - Scuola 1 Grado  
2021-2022 – Delibera Commissione D'Esame Seduta Preliminare del 09/06/2022*